



BILANCIO 1966

FRANCESCO CINZANO & C.^{ia} - Società per Azioni

Capitale Versato L. 2.000.000.000

SEDE SOCIALE

T O R I N O

RELAZIONI

del Consiglio d'Amministrazione e del Collegio Sindacale

sul

Bilancio al 31 Dicembre 1966

XLV ESERCIZIO

Consiglio d'Amministrazione:

MARONE CINZANO CAV. DEL LAVORO ENRICO	<i>Presidente</i>
MARONE CINZANO CONTE RAG. ALBERTO	<i>Vice Presidente e Amm. Del.</i>
BOZZOLA RAG. CARLO	<i>Consigliere</i>
CANONICA DOTT. AGOSTINO	<i>Consigliere</i>
FERRERO DE GUBERNATIS VENTIMIGLIA MARCHESE DOTT. LUCA	<i>Consigliere</i>
FURLOTTI DOTT. GAETANO	<i>Consigliere</i>
GASTALDI AVV. EFISIO	<i>Consigliere</i>
NOTARBARTOLO DI FURNARI P.PE FRANCESCO	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale:

BENALLI DOTT. ALVISE	<i>Sindaco effettivo - Presidente</i>
FERRERO DOTT. ALFONSO	<i>Sindaco effettivo</i>
MARCHESINI DOTT. OTELLO	<i>Sindaco effettivo</i>
DANIELE DOTT. MAURIZIO	<i>Sindaco supplente</i>
VACCA DOTT. GIOVANBATTISTA	<i>Sindaco supplente</i>

ORDINE DEL GIORNO

(Pubblicato sulla « Gazzetta Ufficiale », Parte II del 31 Marzo 1967 n. 81)

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile.

Relazione del Consiglio d'Amministrazione

Signori Azionisti,

nel corso del 1966 la ripresa del mercato, che aveva cominciato a delinearasi sul finire del 1965, si è consolidata.

La posizione commerciale della nostra marca si è rafforzata sul mercato interno in conseguenza di nuove ed onerose azioni promozionali ed intensi interventi pubblicitari, per contrastare una concorrenza fortemente impegnata.

Sui mercati esteri sono state consolidate e migliorate le posizioni, talora di rilievo, già raggiunte in passato, nonostante che sul finire dell'anno in taluni paesi europei si siano manifestati sintomi di cedenza del mercato.

Le prospettive economiche per il 1967 presentano aspetti negativi in relazione ai prevedibili maggiori oneri derivanti dal nuovo contratto collettivo per i lavoratori della nostra categoria attualmente in corso di stipulazione, nonché alla abolizione della fiscalizzazione degli oneri sociali.

Confidiamo comunque che gli effetti contrari di tali elementi possano essere controbilanciati dal progredire della nostra espansione sul

piano commerciale, dalla razionalizzazione dei nostri servizi e dall'aumento in atto della nostra efficienza produttiva.

Signori Azionisti,

l'utile risultante dal Bilancio al 31 dicembre 1966 ammonta a Lire 214.966.420 e segna un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente, per cui Vi proponiamo di elevare, seppure in modesta misura, il dividendo da distribuire agli Azionisti.

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di ripartizione dell'utile netto di esercizio:

Utile di esercizio	L. 214.966.420
alla riserva legale il 5%	» <u>10.748.321</u>
	L. 204.218.099
alle azioni il 5% del capitale	» <u>100.000.000</u>
	L. 104.218.099
al consiglio di amministrazione il 10% del residuo	» <u>10.421.810</u>
	L. 93.796.289
avanzo utile esercizio precedente	» <u>11.498.334</u>
	L. 105.294.623
Ulteriore assegnazione alle azioni in ragione del 5% del capitale	» <u>100.000.000</u>
<i>a nuovo</i>	L. <u>5.294.623</u>

Possiamo assicurarVi che le valutazioni delle poste di bilancio sono state effettuate, come sempre, osservando le vigenti disposizioni di legge.

Il Bilancio è redatto nel modo consueto e desideriamo soltanto richiamare la Vostra attenzione sulle voci che hanno subito variazioni di rilievo.

Anche in questo esercizio i cespiti patrimoniali hanno registrato un modesto incremento, elemento questo che ha determinato indirettamente un ulteriore miglioramento della situazione finanziaria.

I crediti verso i clienti segnano un aumento di 700 milioni circa, dovuto sia all'aumento del fatturato che a particolari facilitazioni nei pagamenti concesse prevalentemente a clienti esteri.

L'aumento del debito verso i corrispondenti ed i fornitori è dovuto all'accresciuto volume della produzione e del corrispondente giro d'affari.

Gli ammortamenti stanziati a conto economico ammontano complessivamente a L. 367.688.279, di cui L. 244.549.945 ordinari e Lire 123.138.334 anticipati ai sensi dell'art. 98 D.P.R. 29.1.1958, n. 645.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati in base alle aliquote fiscalmente ammesse e cioè: 3,50% per gli immobili, 10% per i macchinari e gli impianti, 12% per i mobili e macchine per ufficio, 20% per gli automezzi; per gli acquisti dell'esercizio le aliquote sono state ridotte alla metà.

Per compiuto triennio scadono il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale e Vi invitiamo pertanto a provvedere alle nuove nomine ed a determinare il compenso ai Sindaci effettivi.

Prima di concludere la nostra esposizione ci è gradito esprimere il nostro pieno apprezzamento per il senso del dovere e per lo spirito di collaborazione con i quali il personale della Società ha assolto i rispettivi compiti.

Nel congedarci da Voi desideriamo ringraziarVi per la fiducia accordataci e ci auguriamo che la nostra opera abbia sempre risposto alle Vostre aspettative.

Torino, 24 marzo 1967.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il Presidente
(Cav. del Lav. Enrico Marone Cinzano)

Relazione del Collegio Sindacale

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1966 che, unitamente al Conto Economico, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, si chiude con l'utile di L. 214.966.420.

Nelle periodiche visite di controllo effettuate nel corso dell'esercizio abbiamo avuto modo di constatare la regolare tenuta della contabilità, dei libri e dei documenti sociali, della cassa, del portafoglio, dei titoli di proprietà ed a cauzione.

Possiamo assicurarVi che i dati esposti in Bilancio trovano perfetta rispondenza nelle rilevazioni di conto. I criteri di valutazione dei cespiti sono conformi alle disposizioni di legge vigenti e l'impostazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi è stata con noi concordata dal Vostro Consiglio di Amministrazione. Gli ammortamenti stanziati a Conto Economico ammontano complessivamente a L. 367.688.279 di cui Lire 244.549.945 ordinari e L. 123.138.334 anticipati. Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati nelle seguenti aliquote: 3.50% per gli immobili, 10% per i macchinari e gli impianti, 12% per i mobili e le macchine da ufficio, 20% per gli automezzi; sugli acquisti dell'esercizio le aliquote sono state dimezzate.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il Bilancio ed il relativo Conto Economico al 31 dicembre 1966, nonché la proposta di destinazione dell'utile di esercizio formulata dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Scade, per compiuto triennio, il nostro mandato e, congedandoci, Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Torino, 6 aprile 1967.

i Sindaci

(Dott. *Alvise Benalli*)

(Dott. *Alfonso Ferrero*)

(Dott. *Otello Marchesini*)

Bilancio dell'esercizio 1966

	ATTIVO	PASSIVO
Cassa	100.000.000	Cassa
Titoli	200.000.000	Titoli
Rendite	50.000.000	Rendite
Altre attività	150.000.000	Altre attività
Totale Attivo	500.000.000	Totale Passivo
Cassa	100.000.000	Cassa
Titoli	200.000.000	Titoli
Rendite	50.000.000	Rendite
Altre attività	150.000.000	Altre attività
Totale Attivo	500.000.000	Totale Passivo
Cassa	100.000.000	Cassa
Titoli	200.000.000	Titoli
Rendite	50.000.000	Rendite
Altre attività	150.000.000	Altre attività
Totale Attivo	500.000.000	Totale Passivo

ATTIVO		
Immobili	L.	1.450.426.006
Macchinari ed impianti	»	3.110.891.941
Mobili e Macchine per Ufficio	»	120.662.901
Prodotti - Materie prime - Accessori	»	3.849.611.031
Cassa e Valori bollati	»	7.033.573
Effetti Attivi	»	3.061.280
INA - c/to Polizza Collettiva	»	1.066.184
 <i>Crediti verso:</i>		
Banche	»	244.557.218
Società collegate	»	32.293.044
Clienti	»	2.735.403.909
Fornitori	»	45.621.753
Corrispondenti e debitori diversi	»	356.444.741
Titoli a reddito fisso	»	13.753.771
Partecipazioni in portafoglio	»	514.625.755
Crediti verso lo Stato per danni di guerra	»	26.772.841
	L.	12.512.225.948
 <i>CONTI D'ORDINE</i>		
Debitori per vincoli	L.	100.000
Cauzioni Amministratori	»	1.600.000
Merci per c/ committente	»	14.455.700
Ns. titoli a garanzia di terzi	»	338.472.852
Debitori per avallo e fidejussione	»	350.000.000
Titoli in deposito	»	1.958.500.000
	L.	2.663.128.552
	L.	15.175.354.500

PASSIVO

Capitale sociale	L.	2.000.000.000
Riserva legale	»	191.782.536
Riserve straordinarie che hanno scontato l'imposta	»	753.409.565
Fondo ammortamenti	»	3.433.769.176
Fondo imposte ed oneri futuri	»	400.000.000
Fondo oscillazione titoli	»	42.641.288
Fondo indennità licenziamento dipendenti	»	1.224.478.823

Debiti verso:

Banche	»	265.503.604
Clients c/ anticipi	»	88.416.531
Fornitori	»	1.484.768.558
Corrispondenti e creditori diversi	»	2.356.480.581
Fondo ricostruzione danni di guerra	»	44.510.532
Residuo utile esercizio precedente	»	11.498.334
Utile di esercizio 1966	»	214.966.420

L. 12.512.225.948

CONTI D'ORDINE

Creditori per vincoli	L.	100.000
Amministratori c/ cauzioni	»	1.600.000
Committente c/ merci	»	14.455.700
Terzi c/ titoli a garanzia	»	338.472.852
Creditori per avallo e fidejussione	»	350.000.000
Depositanti titoli	»	1.958.500.000

L. 2.663.128.552

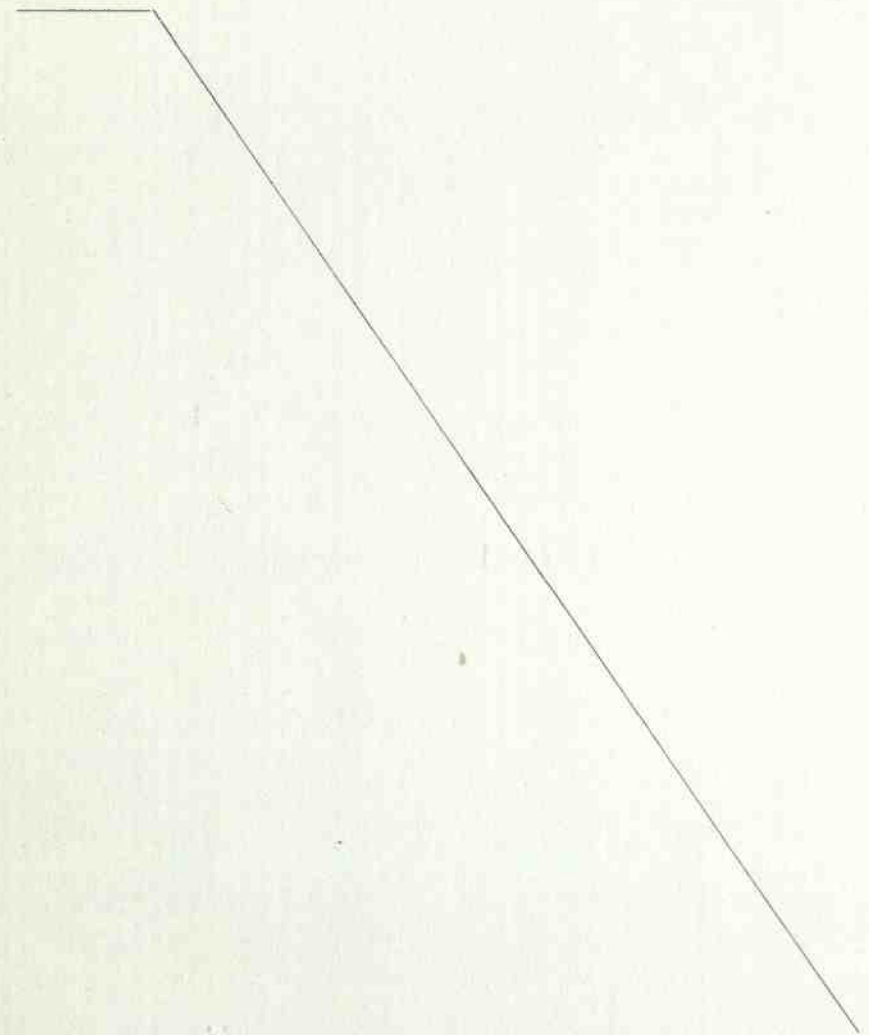
L. 15.175.354.500

SPESE E PERDITE		
Spese generali di amministrazione	L.	1.858.231.161
Imposte e tasse	»	379.673.720
Interessi passivi e sconto effetti	»	183.335.752
Ammortamenti	»	367.688.279
Utile d'esercizio	»	214.966.420
<div style="position: absolute; top: 50px; left: 50px; width: 500px; height: 500px; border-left: 1px solid black; border-bottom: 1px solid black; pointer-events: none;"> </div>		
	L.	3.003.895.332

i Sindaci
 (Dott. *Alvise Benalli*)
 (Dott. *Alfonso Ferrero*)
 (Dott. *Otello Marchesini*)

PROFITTI E RENDITE

Interessi attivi e dividendi	L.	20.231.284
Utile sulle vendite	»	2.983.664.048



L. 3.003.895.332

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
il Presidente
(Cav. del Lav. Enrico Marone Cinzano)

